

AVVISO PUBBLICO
FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL PAGAMENTO DELLE
RETTE DI FREQUENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA 3- 36 MESI
AUTORIZZATI PER L'ANNO 2024.

IL DIRIGENTE

VISTO il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017, Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettere e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, che all'articolo 1, comma 380, lettera b), istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Interno il Fondo di Solidarietà Comunale;

VISTA inoltre la Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, articolo 1, comma 448 - come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 774, lett. a), della legge 29 dicembre 2022, n. 197 - secondo il quale la dotazione del Fondo di solidarietà comunale, al netto dell'eventuale quota dell'imposta municipale propria (IMU) di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari, è stabilita in euro 7.157.513.365 per l'anno 2023, di cui 2.768.800.000 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza dei comuni, eventualmente variata della quota derivante dalla regolazione dei rapporti finanziari connessi con la metodologia di riparto tra i comuni interessati del Fondo stesso;

VISTA la legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, articolo 1, comma 449, che disciplina le modalità di riparto del Fondo di solidarietà comunale;

VISTO il Decreto del 18 gennaio 2024 del Ministro dell'Interno di concerto con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze con Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con Il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR e con Il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, che ha disciplinato, per l'annualità 2024, il contributo di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d-sexies), della legge n. 232 del 2016, pari a 230 milioni di euro, destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna è ripartito sulla base dei criteri e delle modalità esplicitate nella Nota metodologica recante "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2024 in base al comma 172 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021" approvata nella seduta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 17 novembre 2023, che unita al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale, ed è attribuito a ciascun comune negli importi indicati nella colonna "Maggiori risorse per il 2024" dell'allegato "Utenti e risorse aggiuntive" alla predetta Nota metodologica.

CONSIDERATO che:

- l'Amministrazione Comunale ha tra gli obiettivi caratterizzanti la propria azione politica quello di incrementare il sistema educativo da zero a 6 anni e, specialmente, la fascia d'età da 3 a 36 mesi che non è garantita dal sistema scolastico nazionale;
- l'asilo nido, quale servizio socio-educativo, costituisce una realtà fondamentale volta alla formazione e alla socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità ricognitive, affettive, relazionali e sociali, costituendo, al contempo, un valido supporto alle famiglie;
- al fine di dare sostegno alla genitorialità, l'Amministrazione comunale, sulla base delle risorse previste nell'ambito del Fondo Solidarietà comunale (FSC) per il potenziamento del servizio degli asili nido, intende intervenire con la misura l'erogazione di un contributo per le spese sostenute dalle

famiglie per le rette degli asili nido autorizzati ai sensi della L.R. 9/03 e Regolamento Regionale 22 dicembre 2004, n. 13 e ss.mm.ii. per l'anno 2023;

VISTA la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, la quale, al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio di asilo nido, indica gli obiettivi da raggiungere, al fine di garantire un livello minimo delle prestazioni (LEP), in termini di servizi per l'infanzia 3-36 mesi;

AVVISA

ART.1 - DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

I contributi sono destinati ai nuclei familiari con minori a carico di età compresa tra i 3- 36 mesi, residenti nel Comune di Fermo, che usufruiscono di un servizio di asilo nido d'infanzia pubblico o privato e autorizzato ai sensi della L.R. n.9/03 e Regolamento Regionale 22 dicembre 2004, n.13. Rappresentano requisiti di accesso, pena l'esclusione:

1. Essere residenti nel Comune di Fermo;
2. Effettiva frequenza ad un asilo nido autorizzato ai sensi della L.R. n.9/03 e del Regolamento Regionale 22 dicembre 2004, n.13;
3. Essere in possesso di attestazione I.S.E.E., in corso di validità.

ART.2 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I nuclei familiari interessati dovranno presentare **entro e non oltre il giorno 10 marzo 2025 ore 13.00** a pena di esclusione, apposita istanza di partecipazione, redatta sul modello allegato al presente Avviso, mediante:

- consegna a mano presso l'Ufficio protocollo dell'Ente comunale;
- invio della documentazione tramite posta elettronica all'indirizzo istituzionale protocollo@pec.comune.fermo.it;
- spedizione con racc. A/R (farà fede il timbro postale di spedizione) al Comune di Fermo ufficio Servizi Sociali, Via Mazzini, 4, 63900 Fermo (FM).

Sul plico e/o nell'oggetto della mail dovrà essere riportata l'indicazione del mittente e la dicitura "Domanda per contributo servizi educativi 3/36 mesi Anno 2024".

ART.3 – CONTENUTO DELLA DOMANDA

Le domande redatte sull'apposita modulistica, dovranno essere corredate, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

1. Documento di riconoscimento in corso di validità e fotocopia del codice fiscale del genitore che presenta la domanda;
3. Dichiarazione I.S.E.E. in corso di validità del nucleo familiare;
4. Documentazione comprovante l'iscrizione presso un asilo nido d'infanzia pubblico o privato autorizzato ai sensi della L.R. 9/03 e Regolamento Regionale 22 dicembre 2004, n. 13 e ss.mm.ii.;
5. Documentazione comprovante il pagamento delle rette dell'asilo nido anno 2024 (gennaio 2024 - dicembre 2024).

ART. 4 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E VALUTAZIONE DOMANDE

Il contributo finanziabile dall'Ente comunale sarà determinato ed erogato successivamente all'acquisizione delle domande e sarà calcolato in base al rapporto tra le risorse disponibili ed il numero delle domande ammesse e comunque graduando il contributo stesso in due fasce:

- Fascia 1: ISEE compreso tra € 0,00 ed € 15.000,00; il contributo non potrà essere superiore alla spesa sostenuta e documentata relativa ai mesi effettivamente frequentati nell'arco dell'anno 2024 (gennaio 2024 - dicembre 2024);
- Fascia 2: ISEE da 15.001,00; il contributo non potrà essere superiore alla spesa sostenuta e documentata relativa ai mesi effettivamente frequentati nell'arco dell'anno 2024 (gennaio 2024 - dicembre 2024);

Le risorse disponibili saranno destinate prioritariamente ai richiedenti con ISEE rientrante nella Fascia 1, poi ai richiedenti con ISEE della Fascia 2.

ART. 5 – CUMULO DEL CONTRIBUTO

Il contributo e il bonus INPS sono tra loro cumulabili. L'importo effettivo del contributo sarà determinato per differenza tra l'importo della retta e il valore del bonus INPS, sulla base delle risorse disponibili e il numero delle domande ammesse.

ART. 6 - CONTROLLI

Il Comune di Fermo si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti che hanno dato luogo alla concessione del beneficio. In caso di accertamento di dichiarazioni non veritieri in merito all'esistenza dei requisiti, l'Amministrazione comunale provvede a dichiarare la decadenza dal beneficio concesso dal momento della perdita dei requisiti con decorrenza dall'inizio della fruizione del beneficio e segnalazione agli organi competenti. Il comune provvederà, inoltre, al recupero dei voucher erogati, oltre ad interessi di legge ed eventuali altre spese. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

ART.7 – ESITO DELLA DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

L'esito della domanda sarà comunicato dal Comune di Fermo agli interessati tramite pubblicazione della graduatoria sul sito internet istituzionale del Comune di Fermo.

ART. 8 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla presente procedura tutte le istanze che presentino almeno una delle seguenti difformità:

- Che siano state presentate in maniera difforme rispetto alle modalità indicate nel presente avviso;
- Che siano pervenute in data successiva alla data di scadenza fissate dal presente avviso;
- Che siano carenti di almeno uno degli allegati richiesti di cui al precedente art. 3;
- Che siano prive di firma del richiedente.

ART. 9 – VINCOLI DELL'AMMINISTRAZIONE

Il presente avviso pubblico non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale che si riserva, pertanto, la facoltà di sospornerlo, modificarlo o annullarlo in qualsiasi istante, senza che i soggetti che abbiano presentato istanza di partecipazione possano vantare alcuna pretesa o diritto di sorta.

ART. 10 – CLAUSOLA DI RINVIO

Per tutto quanto non esplicitato nel presente avviso pubblico si fa riferimento alla normativa europea, nazionale, regionale vigente in materia.

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è il Dott. Giovanni Della Casa, Dirigente Settore Servizi Sociali.

ART.12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR n. 679/2016 i dati personali forniti dai partecipanti alla procedura, o comunque acquisiti dal Comune di Fermo, nonché la documentazione presentata in relazione all'espletamento della presente procedura, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le predette dichiarazioni vengono rese. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

Per informazioni: 0734284346.

Dalla Residenza Municipale, 03/02/2025

**Per il Dirigente Settore Servizi Sociali
Il Segretario Generale Dott. Dino Vesprini**